

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca	REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SPEZZANO ALBANESE (CS)

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado ad indirizzo Musicale

VIA VIGNALE, SNC – 87019 SPEZZANO ALBANESE (CS)

COD. FISC. 94018300783 – COD. MECC. CSIC878003 -tel. e fax 0981.953077

www.icspixana.edu.it - e-mail: csic878003@istruzione.it - p.e.c.:

csic878003@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE

Premessa

(Tratta dalle indicazioni generali contenute nell'allegato A al D.M. n. 201/99).

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, alla dimensione pratico-operativa e a quella estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza

Art. 1 – Modalità di iscrizione a Strumento Musicale

L'iscrizione all'insegnamento strumentale è opzionale. La volontà di frequentare il corso musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Una volta scelto, lo Strumento diventa materia curricolare, cioè parte integrante del piano di studio dello studente per tutto il triennio, e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le ore di lezione, quindi, concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Gli alunni sono tenuti a frequentare il corso ad indirizzo musicale per i tre anni del corso di studio, completando il percorso con l'esecuzione solistica o collettiva durante la prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione.

Per richiedere l'ammissione allo Strumento Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti musicali insegnati.

Nella Scuola secondaria di 1° grado di Spezzano Albanese si può optare tra i seguenti strumenti : Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino.

All'insegnamento di Strumento Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale espletata da una Commissione esaminatrice interna, composta dagli insegnanti di Strumento Musicale. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della suddetta prova (Art. 2 del D.M. 201/99).

Dopo tali adempimenti, e comunque entro e non oltre il mese di marzo successivo al periodo di iscrizione alla scuola secondaria di I° grado, la famiglia è tenuta a sottoscrivere un modulo di accettazione o rinuncia per l'iscrizione al corso ad Indirizzo Musicale, predisposto dalla Scuola stessa.

Art. 2 – Scadenza e articolazione della prova orientativo – attitudinale

La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale 10 giorni dopo la scadenza delle iscrizioni. La prova viene svolta per tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi atti a verificare e a valutare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto. Essa si articola nel seguente modo:

1. prova ritmica, consistente nell'imitazione di cellule ritmiche proposte da un membro della commissione;
2. prova d'intonazione, consistente nell'imitazione vocale di brevi cellule melodiche proposte da un membro della commissione o nella realizzazione di un canto a libera scelta dell'alunno;
3. prova di discriminazione dei registri, consistente nel riconoscimento da parte dell'aspirante del registro grave o acuto di due suoni in relazione tra loro proposti da un membro della commissione;
4. indicazione delle preferenze in ordine di scelta tra i 4 strumenti offerti dalla Scuola (Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino).

Alle prove di cui al punto 1, 2 e 3 è assegnato un punteggio espresso in decimi. La somma dei punteggi ottenuti in ciascuna prova costituisce il punteggio totale in base al quale viene stilata la graduatoria generale.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto; tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno.

Art. 3 – Graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Concluse le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice stilerà un elenco per le quattro classi d'insegnamento strumentale, che verrà pubblicato all'albo dell'Istituzione Scolastica e sul sito della scuola.

È previsto, inoltre, l'inserimento, previo esame, per gli alunni iscritti nelle classi seconde e terze oppure per gli alunni provenienti da altri Istituti scolastici.

Per gli alunni delle classi prime, è possibile un periodo iniziale di prova durante il quale è possibile cambiare strumento, subordinatamente alla disponibilità di posti, previo accordo tra i docenti interessati e assenso del Dirigente scolastico. Il primo mese del primo anno di corso ad indirizzo musicale può essere infatti considerato di riorientamento, ma l'eventuale cambio dello strumento musicale potrà effettuarsi solo in casi eccezionali. Non può in alcun caso essere considerato la norma. Dopo il 31/10 non sarà più possibile procedere a variazioni nell'assegnazione dello strumento.

Art. 4 – Ritiro dall'insegnamento di Strumento Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, materia curriculare a tutti gli effetti ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Pertanto, non è prevista la possibilità di ritirarsi dal corso di strumento se non per gravi e comprovati motivi, e comunque, di norma, entro la fine del primo anno di corso. Le motivazioni delle richieste di ritiro verranno valutate da un'apposita commissione formata dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), dal coordinatore di classe e dal proprio insegnante di strumento.

Art. 5 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano con

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai Docenti di Strumento considerati, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente e tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

Art. 6 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- partecipare con costanza ed impegno alle prove di musica d'insieme, anche per esibirsi durante le eventuali manifestazioni musicali organizzate dalla Scuola nell'anno scolastico;
- dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio ecc.);
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 7 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio autonomo sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 8 – Attività di musica d'insieme

La frequenza dell'insegnamento strumentale comporta in corso d'anno la partecipazione ad attività di musica d'insieme, in cui gli alunni possono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e affinare le proprie capacità di concentrazione e di autocontrollo.

Inoltre, le esibizioni di gruppo aiutano gli studenti ad autovalutarsi e ad acquisire fiducia in loro stessi, costituendo ulteriore occasione di integrazione e di crescita (e ciò a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto).

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Per la preparazione e la realizzazione di tali attività è prevista anche la partecipazione di ex alunni dell'Istituto che ne fanno espressa richiesta.

Art. 9 – Attività di orientamento

I docenti di strumento musicale, in accordo con le insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria, pianificano più incontri con gli alunni per presentare loro e fare ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale, che saranno oggetto di studio. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Art.10 – Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 8 ottobre 2019